

Titolo della tesi: *L'inquisitore inquisito. Registri contabili e processi contro frate Mino di San Quirico (1326-1336)*

Tutor: Mariaclara Rossi

Co-tutor: Marina Benedetti, Maria Teresa Dolso

Dottorato in Scienze Archeologiche, Storico-artistiche e Storiche

Curriculum Studi storici, politici, sociali e geografici

Università degli Studi di Verona

Ciclo XXXVIII

Abstract:

Il progetto di ricerca è relativo a Mino di San Quirico, frate Minore e inquisitore a Siena, Firenze e Prato nella prima metà del secolo XIV: si tratta di un personaggio conosciuto, ma mai studiato a fondo. L'obiettivo della mia indagine è mettere a fuoco la figura di questo frate-inquisitore, attraverso uno studio a lui dedicato e un'edizione critica di fonti. È opportuno soffermarsi su frate Mino di San Quirico non solo perché è identificato con il protagonista della sesta novella della prima giornata del *Decameron* di Giovanni Boccaccio, ma anche per l'eccezionalità della documentazione superstite. Dal momento che si sono conservate le *rationes* dell'inquisitore e il suo processo, intendo seguire una doppia linea storiografica attraverso l'analisi delle scritture giudiziarie e contabili.

I registri contabili sono rilegati in un unico volume – il codice vaticano 251 della serie camerale *Collectoriae* – insieme agli atti di un'inchiesta disciplinare, condotta dal nunzio apostolico Ponce Étienne per verificare l'operato finanziario poco limpido dell'inquisitore che, a sua volta, venne inquisito. È degno di nota che il più completo inventario di una biblioteca-archivio degli inquisitori di cui disponiamo sia stato stilato in occasione dell'inchiesta contro frate Mino di San Quirico. Si tratta di una fonte preziosa poiché permette di conoscere la dotazione libraria degli inquisitori fiorentini e il sistema di catalogazione da loro adottato. Per tale ragione, mi pare interessante presentare il patrimonio della biblioteca-archivio e ricostruirne le vicende.